



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I  
GradoCF: 92034120805 CM: RCIC84300P CU: UFOSMA

Corso Vittorio Emanuele II – 89011 Bagnara Calabria (RC) Tel. 0966/371202  
e-mail: rcic84300p@istruzione.it PEC: rcic84300p@pec.istruzione.it Sito Web:  
www.icbagnara.edu.it

Prot. 7278

Bagnara Calabria, 29/09/2022

Al Collegio dei docenti  
e p.c.  
Al Consiglio d'Istituto  
Agli Utenti  
Al Personale ATA

**Oggetto:** Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, Legge n.107/2015

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

- **VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019/2022;

- **TENUTO CONTO** delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto effettuate lo scorso anno scolastico;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

**1)** Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

**2)** Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto, tra l'altro, dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

● **classi seconde scuola primaria:**

- italiano sotto la media nazionale;
- matematica sotto la media nazionale;

L'andamento risulta in linea con i risultati degli ultimi due anni.

● **classi quinte scuola primaria:**

- italiano sotto la media nazionale;
- matematica sotto la media nazionale;
- inglese reading e listening sotto la media nazionale.

L'andamento di inglese conferma un leggero trend positivo di miglioramento negli ultimi anni scolastici.

● **classi terze scuola secondaria:**

- italiano sotto la media nazionale e della Calabria,
- matematica sotto la media nazionale e della Calabria
- inglese reading sotto la media nazionale e della Calabria;
- inglese listening sotto la media nazionale e della Calabria.

Rispetto agli ultimi anni scolastici si conferma un leggero trend positivo in lingua inglese.

3) Tenere conto delle proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

- a) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, **progettare attività di recupero e potenziamento il più possibile diversificate e individualizzate**;
- b) favorire la realizzazione del curricolo verticale e di educazione civica anche attraverso: l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (comprese **attività e insegnamenti interdisciplinari**);
- c) garantire un'organizzazione flessibile e diversificata, orientata al miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio scolastico con il migliore utilizzo possibile delle risorse e delle strutture tecnologiche innovative coordinandosi con il territorio; **adesione a reti**;
- d) programmare le attività in maniera pluriennale e flessibile in base all'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline; **implementare le attività per gruppi di continuità verticali tra ordini**;
- e) continuare i **proficui rapporti con le realtà culturali e le altre risorse del territorio**.

- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Per la valutazione di tali fabbisogni, hanno avuto un particolare rilievo le priorità elaborate dalla Commissione PTOF e dalla Commissione NIV, in riferimento anche all'ultimo aggiornamento PTOF 2019/2022.

**Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali:**

- a) Occorre dotare di spazi adeguati tutti i plessi per l'esercizio della pratica motoria;
- b) Incrementare la dotazione di strumenti musicali ad uso collettivo;
- c) Dotare tutti i plessi di dispositivi informatici mobili con il necessario supporto di assistenza tecnica;
- d) Implementare le strumentazioni multimediali in tutti i plessi.

**Per ciò che concerne i posti dell'organico dell'autonomia**, comuni e di sostegno, per il triennio di riferimento è definito in ragione di quanto presente in data odierna; (comprensivo di cattedre di diritto, di fatto, di IRC).

**Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno 2019/2022 era stato definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano.

I posti di potenziamento concessi (un docente A060 e tre docenti di primaria) saranno utilizzati, nell'anno in corso, per collaborazione staff e progettazione docente secondaria e suddivisi tra i docenti delle scuole primarie a tempo normale per attività normate e definite dal Collegio docenti.

**Nell'ambito delle scelte di organizzazione:**

dovranno essere previste la figura del responsabile di plesso e quella del coordinatore di ordine (infanzia) e di classe; sarà necessario avere figure strumentali sul PTOF, sul supporto docenti, sul coordinamento attività alunni e sul disagio e inclusione; dovrà essere prevista l'attività di dipartimenti per aree disciplinari nonché, ove ritenuto funzionale alla priorità di istituto, dipartimenti trasversali (orientamento). Sarà altresì prevista la funzione del coordinatore di dipartimento.

**Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:**

- a) Sei posti per il personale amministrativo e tecnico più il DSGA;
  - b) venti posti per i collaboratori scolastici.
- **commi 10 e 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)
    - a) Tutto il personale: corsi sulla sicurezza (formazione e aggiornamento) tenuti dal RSPP o in rete;
    - b) Personale docente: vedi comma 124;
    - c) Personale amministrativo: formazione sulle procedure di digitalizzazione e innovazione tecnologica;
  - **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
    - a) Iniziative, conferenze, attività per la sensibilizzazione della tematica (Ed. Civica).
  - **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):
    - a) Per l'insegnamento della lingua inglese si auspica siano utilizzati, nell'ambito delle risorse disponibili, docenti abilitati specialistici.
  - **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
    - a) Confermare e implementare le attività orientate al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri con iniziative di alfabetizzazione e recupero mirate.
  - **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
    - a) Perseguire gli obiettivi del PSND (anche in suo eventuale non rinnovo) attraverso la partecipazione a reti progettuali costituite con delibere degli OO.CC..

- b) Aumentare e diffondere tra i plessi ed in verticale la didattica laboratoriale, la robotica, l'engineer, il computing, attivando partnership con istituzioni scientifiche e scuole secondarie di secondo grado.
  - c) Definire criteri e finalità per l'adozione di libri didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente.
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):
    - Migliorare le capacità e le competenze sulla valutazione da parte dei docenti;
    - Migliorare la capacità di lavorare in team;
    - Diffondere le competenze matematiche e il problem-solving;
    - Superare la rigidità delle discipline, applicare la valutazione per competenze;
    - E' confermata la necessità di formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali.

5. In linea con le priorità dell'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2021/2022, la scuola fa propri i valori e le sfide sull'educazione ambientale, sul garantire il diritto allo studio di tutte le studentesse e gli studenti e si impegna a favorire i processi di innovazione didattica e digitale.

6. Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF, qualora sia ritenuto necessario, si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

7. Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa o alternativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

8. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Dirigente raccomanda l'inserimento nel PTOF di azioni progettuali che diano il senso dell'**innovazione** e delle esigenze del **territorio**.

9. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio dei docenti in data 13/09/2022, per essere portato all'esame del collegio nella prossima seduta di ottobre.

Il presente atto, rivolto al Collegio docenti, è acquisto agli atti, reso noto agli altri OO.CC. e pubblicato al sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Renato Scutellà

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c. 2 D Lgs. 39/93)